

Presentate le attività di Tutti a Scuola

TUTTI A SCUOLA: ASSOCIAZIONI, SCUOLA E COMUNITÀ PER IL BENESSERE EDUCATIVO

Sono state presentate questa mattina le attività relative al progetto “Tutti a Scuola”, selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e organizzato da Asl Roma 6, Csv (Centro di servizi per il volontariato) Lazio, le scuole e le associazioni del territorio. Contrastare la povertà educativa è l’obiettivo dell’iniziativa, di durata triennale, che interessa un territorio molto esteso: dalla Città metropolitana di Roma fino al Sud pontino, coinvolgendo l’interprovincia di Latina. Nel territorio della Asl Roma 6 è coinvolta la zona dei Castelli, con i Comuni di Albano, Genzano, Ariccia, Lariano, Velletri e il Litorale, con Anzio e Nettuno.

Con la collaborazione delle associazioni partecipanti – Andos Comitato di Albano, APS Con_tatto, Percorsi di Auto Mutuo Aiuto, Cooperativa Sociale Raggio di Sole, Coordinamento Insieme nella diversità, Associazione Vedere Altrimenti – verranno svolte attività per adolescenti dagli 11 ai 17 anni, per i genitori e per l’intera comunità educante, con l’intento di supportare le fasce socialmente più deboli nell’accesso alle risorse del territorio e nello sviluppo di capacità e competenze, per un effettivo incremento della capacità di progettare il proprio futuro. Le attività spazieranno dai doposcuola ai laboratori didattici, creativi ed espressivi, fino agli sportelli di ascolto per ragazzi e genitori, con particolare attenzione a tutte le problematiche che possono influire sui percorsi evolutivi. Lo yoga della risata, corsi di meditazione e autoconoscenza, corsi per l’acquisizione di life skills, fotografia, teatro, contribuiscono a incrementare l’offerta già presente, rendendola accessibile a tutti.

Le scuole partner sono il Liceo Scientifico Vailati e l’Istituto di istruzione Superiore Sandro Pertini di Genzano, il CPIA 7 di Pomezia con diverse sedi, anche ad Albano, e il Liceo Artistico Pablo Picasso, sezione di Anzio.



«La collaborazione della Asl Roma 6 al progetto coinvolge principalmente i servizi territoriali in cui opera e svolge una duplice funzione: da un lato offre attività di educazione e orientamento sociosanitario da parte dei servizi a nuclei familiari socialmente svantaggiati, dall’altro dà all’azienda la possibilità di allargare l’offerta con ulteriori attività – laboratori, incontri, occasioni per acquisire nuove competenze, socializzare, costruire relazioni e aspirazioni», ha detto Narciso Mostarda, Direttore generale Asl Roma 6.

«Csv Lazio ha proposto questo progetto, svolgendo un ruolo che gli è proprio: fare da tramite tra le istituzioni locali (Comuni, Asl, istituti scolastici) e territorio, qui rappresentato dalle associazioni di volontariato. Siamo convinti che un tema complesso e articolato come quello della povertà educativa si può affrontare solo se si attiva la comunità educante e se tutti i soggetti del territorio si alleano tra loro», Antonio D’Alessandro, Vice presidente Csv Lazio.

Tutti a scuola, maturato all’interno dei “Laboratori di Territorio Europa” (che da tre anni lavorano per la costruzione di partenariati stabili per lo sviluppo locale) e selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, sviluppa una rete di 62 enti – associazioni, istituti scolastici, enti pubblici – che hanno come capofila il Csv (Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio). Più specificamente, i partner provengono per il 63% dal Terzo settore, per il 24% dalle scuole, per il 6% da Enti locali e per il restante 7% da altri enti accademici, sanitari e della giustizia minorile.

“Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa

